

VareseNews

La stazione di interscambio c'è. E per le ferrovie c'è sempre stata

Pubblicato: Martedì 18 Marzo 2003

E dal cilindro magico è uscita la stazione di interscambio. Castellanza e Busto Arsizio avranno infatti la loro stazione unificata dove passeranno sia i treni delle Nord che dello Stato. Se fino a ieri il progetto sembrava sparito dalle carte, oggi è riapparso e con qualche garanzia in più. Non è stato un gioco di prestigio, ma «l'unità degli sforzi da parte degli Enti territoriali interessati (Busto Arsizio, Castellanza, provincia di Varese) ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'interesse delle nostre collettività» così dice una nota di Palazzo Gilardoni.

Se le Ferrovie dello Stato e delle Nord non avevano mai detto di avere cancellato il progetto, ora evidentemente c'è la rassicurazione che gli amministratori cercavano. È arrivata dall'incontro, voluto dall'amministrazione bustese, che ha riunito intorno ad un tavolo il collegio di vigilanza sull'accordo di programma per la realizzazione dell'opera che ridarebbe centralità alla città nell'ambito dei collegamenti ferroviari. Ma non solo: il progetto si fa e anche velocemente. Fra qualche mese infatti sarà inserito nella Legge Obiettivo. Sarà realizzato con i soldi del governo e con meno vincoli da rispettare.

La differenza rispetto agli accordi firmati dall'ex sindaco Gianfranco Tosi nel 2001 c'è per Rosa, che non manca di sottolinearla. «L'esito dell'incontro di oggi rappresenta il raggiungimento di un ulteriore obiettivo rispetto all'Accordo di Programma a suo tempo sottoscritto che prevedeva la semplice predisposizione di uno studio di fattibilità».

Ma se l'interscambio c'è, il Malpensa Express no. Per il momento l'ipotesi di una fermata a Busto Arsizio pare ancora lontana.

La verifica sugli accordi di programma ha riunito a Milano, nella sede della Regione, il sindaco di Busto Luigi Rosa, i rappresentanti del Ministero dei trasporti e infrastrutture, della regione Lombardia, delle Ferrovie dello Stato/Rete Ferrovie Italia, delle Ferrovie Nord Milano, della provincia di Varese e del comune di Castellanza. La verifica è avvenuta sugli accordi che questi Enti avevano sottoscritto nel luglio 2001 sulla stazione di interscambio e il potenziamento della tratta Rho-Gallarate, che a giugno saranno inseriti nella Legge Obiettivo.

Per il Malpensa Express ancora nulla da fare. «Ma il comune ha ribadito con forza la necessità del rispetto degli impegni sottoscritti – spiega Rosa – e la Regione Lombardia ha comunicato che lo studio di fattibilità è, comunque, in fase avanzata per cui entro breve tempo dovrebbe essere presa una decisione definitiva».

A Milano si è parlato anche del tram-treno. «Si è registrata una disponibilità da parte delle F.S./RFI e FNME di studiare, insieme al Comune un'ipotesi di fattibilità per una linea voluta dall'Amministrazione e che permetterà di mettere in collegamento su ferro sia le stazioni esistenti e previste, che alcuni poli di interesse, come MalpensaFiere e l'Università della Liuc, e potrà costituire una rilevante alternativa alla viabilità su gomma».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

